

BPER:

economics

OLTRE IL ROSA

**Con BPER l'autonomia finanziaria
si mette in pratica.**

LEZIONE 2

Guida pratica al credito.

Introduzione

Novembre è il mese dedicato all'educazione finanziaria ma è anche il mese in cui si celebra la Giornata Internazionale della violenza contro le donne.

Due temi che, a un primo sguardo, possono sembrare lontani, ma che in realtà sono profondamente intrecciati l'uno con l'altro.

La Convenzione di Istanbul riconosce la violenza economica e la ricomprende nella categoria più ampia della violenza domestica.

La definisce come ogni comportamento di controllo sulla capacità di un'altra persona di produrre e gestire autonomamente il denaro. La violenza sulle donne è un fenomeno diffuso e trasversale. Secondo la **World Health Organization**, nel mondo **una donna su tre**, sopra i 15 anni, ha subito violenza da parte di un uomo. In Italia, secondo i dati Istat.

- 9 su 10 hanno subito violenza psicologica,
- 7 su 10 violenza fisica,
- 4 su 10 violenza economica.

Tra tutte le forme di violenza, quella economica è particolarmente difficile da identificare. Perché la violenza economica si annida in alcuni comportamenti che culturalmente sono ritenuti "normali".

È bene sapere, però, che quando un partner ci controlla tutte le spese, quando ci obbliga a mostrargli lo scontrino, quando non corrisponde gli alimenti, ecco, già in questi casi sta esercitando una forma di violenza economica.

Ed è un pericoloso errore pensare che la violenza economica riguardi solo chi vive situazioni di fragilità sociale o culturale. Può toccare tutte noi, anche donne che lavorano, che hanno uno stipendio, ma che poi sono costrette a versarlo sul conto del partner, senza la possibilità di usarlo liberamente, senza sentirlo davvero proprio.

Ricordiamo che la dipendenza economica è caratterizzata da tre fattori:

l'impossibilità di far fronte con mezzi propri a uno shock finanziario inaspettato, il delegare strutturalmente ad altre persone la gestione del denaro e la mancanza di pianificazione finanziaria.

Ebbene, incrociando queste tre caratteristiche, il 22% delle donne italiane si trova in una condizione di dipendenza finanziaria. Più di una donna su cinque. Quasi una su quattro.

Come proteggersi?

Purtroppo non esiste una soluzione semplice o immediata, perché è necessaria una trasformazione culturale profonda.

Quello che possiamo fare, però, è iniziare da un punto essenziale: costruire la propria indipendenza economica. Un'indipendenza che passa certamente dal lavoro, e in Italia oggi lavora poco più di una donna su due ,ma anche dalla possibilità di gestire in autonomia il proprio denaro.

I dati dell'OCSE mostrano come il tempo dedicato al lavoro di cura non retribuito aumenti del **25%** la probabilità di subire violenza economica, con un ulteriore **+4%** per ogni figlio minorenni a carico.

Eppure, il **37%** delle donne italiane non possiede un conto corrente personale.

Avere un lavoro, guadagnare, aprire un conto corrente individuale, gestire in prima persona le proprie finanze sono azioni concrete che rafforzano la libertà, ampliano le possibilità di scelta e permettono, se necessario, di uscire più facilmente da una relazione non sicura, non più sana e violenta.

Il punto di partenza è qui: riconoscere **il valore del lavoro e del denaro**, e potenziare l'indipendenza economica.

Proprio perché è importante parlare di soldi, torniamo a parlarne!

Mutuo ipotecario: cos'è e come funziona

Il mutuo ipotecario è la forma di prestito più diffusa per acquistare, costruire o ristrutturare una casa.

Si tratta di un finanziamento a **medio-lungo termine**, con una durata che va generalmente da 5 a 30 anni.

Chi richiede il mutuo (il mutuatario) riceve subito l'intera somma e la restituisce nel tempo attraverso **rate regolari**, che possono avere un **importo fisso o variabile**.

Si chiama "ipotecario" perché la casa stessa viene data in garanzia alla banca: in caso di mancato pagamento, l'istituto di credito può rivalersi sull'immobile.

Mutuo Prima Casa

Il mutuo prima casa è pensato per chi acquista la propria abitazione principale, cioè la casa in cui intende vivere stabilmente e fissare la residenza.

Caratteristiche principali:

- copre di norma fino all'**80%** del valore dell'immobile;
- è un mutuo ipotecario: la casa diventa la garanzia del prestito;
- può avere tasso **fisso, variabile o misto**;
- la durata va da **5 a 30 anni**.

Agevolazioni per i giovani

Se hai meno di 36 anni e un ISEE fino a **40.000 euro**, puoi accedere al mutuo giovani con garanzia statale, grazie al Fondo prima casa gestito da **Consap**.

Questa misura permette di ottenere un mutuo che **copre fino al 100%** del valore dell'immobile, per un importo massimo di **250.000 euro**.

Mutuo Ristrutturazione

Il mutuo può essere richiesto anche per finanziare lavori sulla casa.

Tipologie di intervento:

- Manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura, sostituzione pavimenti)
- Manutenzione straordinaria (es. rifacimento impianti, infissi, tetto)
- Riqualificazione energetica (es. cappotto termico, pannelli solari)
- Ristrutturazione completa o ampliamenti

Caratteristiche:

- può coprire fino al 100% del costo dei lavori, in base al valore dell'immobile e al reddito della richiedente;
- può essere erogato in un'unica soluzione o a più riprese, seguendo l'avanzamento dei lavori;
- durata: da 5 a 30 anni;
- può essere concesso come mutuo ipotecario (con garanzia sull'immobile) oppure come prestito personale per ristrutturazione, se l'importo richiesto è più contenuto.

TASSO FISSO**A chi è dedicato?**

A chi vuole acquistare o ristrutturare casa e cerca il massimo della tranquillità, garantita da rate costanti e d'importo sempre uguale.

Indice di riferimento

Tasso Fisso Finito per tutta la durata.

Durata

Massimo 30 anni

Quali sono i vantaggi?

Puoi scegliere di fissare il tasso anche solo per un periodo iniziale.

TASSO VARIABILE**A chi è dedicato?**

A chi vuole acquistare o ristrutturare casa sfruttando i vantaggi di un tasso che segue l'andamento di mercato.

Indice di riferimento

Si prende l'Euribor a 1 mese (cioè il tasso usato dalle banche europee tra loro), si fa la media del mese e si arrotonda per eccesso allo 0,10 più vicino.

Durata

Massimo 30 anni.

Quali sono i vantaggi?

Puoi cambiare la tipologia di tasso per tutta la durata del mutuo.

TASSO VARIABILE Con CAP**A chi è dedicato?**

A chi vuole acquistare casa, unendo i vantaggi offerti dal tasso variabile alla tranquillità di un tetto massimo che non potrà essere superato.

Indice di riferimento

Si prende l'Euribor a 1 mese (cioè il tasso usato dalle banche europee tra loro), si fa la media del mese e si arrotonda per eccesso allo 0,10 più vicino.

Durata

Massimo 30 anni

Quali sono i vantaggi?

Puoi avere la tranquillità che il mutuo si adeguerà automaticamente al mercato durante tutta la sua durata con la serenità che il tasso non potrà superare il tasso massimo fissato nel contratto.

ASSICURATO**A chi è dedicato?**

A chi vuole acquistare casa, sottoscrivendo una protezione assicurativa sul finanziamento, può beneficiare di un tasso fisso agevolato.

Indice di riferimento

Tasso Fisso agevolato per tutta la durata del finanziamento, mantenendo la condizione assicurativa sul finanziamento.

Durata

Dai 20 ai 30 anni.

Quali sono i vantaggi?

Puoi avere un tasso fisso agevolato sottoscrivendo una polizza a protezione del finanziamento per tutta la durata del mutuo.

Mutuo o prestito?

Quando si ha bisogno di denaro per un progetto importante, spesso si pensa a due strumenti diversi: il **mutuo** e il **prestito personale**. Entrambi sono forme di finanziamento, ma hanno caratteristiche, importi e finalità molto differenti.

Il mutuo è un finanziamento **finalizzato**, cioè legato all'acquisto o alla ristrutturazione di un bene preciso, in genere la casa. Proprio perché si tratta di un investimento di grande valore, l'importo richiesto è solitamente elevato, a partire da circa 50.000 euro fino a centinaia di migliaia, e la durata può estendersi anche fino a 30 o 40 anni. Per tutelarsi, la banca richiede una **garanzia reale**, cioè l'ipoteca sull'immobile acquistato o ristrutturato. Oltre agli interessi (a tasso fisso, variabile o misto), il mutuo comporta anche altri costi: spese notarili, perizia tecnica, assicurazioni obbligatorie.

Il prestito invece è molto più flessibile: non è legato a un bene specifico e può essere utilizzato liberamente, ad esempio per acquistare un'auto, finanziare un viaggio o affrontare spese impreviste. Gli importi sono più contenuti, generalmente tra 1.000 e 30.000–50.000 euro, e la durata è decisamente più breve, in media da **1 a 10 anni**. Non richiede garanzie reali come l'ipoteca, anche se talvolta può essere chiesta una fidejussione o una polizza assicurativa. I tassi sono quasi sempre fissi, il che permette di sapere con certezza l'importo della rata, e i costi si limitano al TAEG con eventuali spese accessorie facoltative.

Ricorda sempre che il mutuo è la strada giusta quando si affrontano progetti importanti e duraturi come l'acquisto o la ristrutturazione di una casa, mentre il prestito personale è pensato per esigenze più immediate, di importo inferiore e senza vincoli di destinazione.

Conclusioni

Indebitarsi può essere uno strumento utile per realizzare progetti importanti, ma è fondamentale farlo con consapevolezza.

Prima di firmare, chiediti sempre se le rate sono davvero sostenibili rispetto al tuo bilancio mensile e tieni conto degli imprevisti che potrebbero presentarsi. Un debito gestito male oggi rischia di diventare un peso ancora più grande domani.

Alessandra Chiricosta

UN ALTRO GENERE DI FORZA

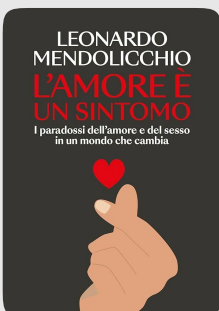


UN ALTRO GENERE DI FORZA

Alessandra Chiricosta, Iacobelli Editore

Un saggio che mette in discussione l'idea dominante di forza, spesso associata alla violenza, al dominio e alla performance. Alessandra Chiricosta ci invita a riconoscere e valorizzare un'altra forza: quella che nasce dalla cura, dalla solidarietà, dalla capacità di trasformare il conflitto senza riprodurre gerarchie.

Un libro che intreccia filosofia, politica e pratiche di resistenza, aprendo spazi per immaginare un potere diverso, non predatorio ma generativo.



L'AMORE È UN SINTOMO

Leonardo Mendolicchio, Solferino Libri

Un saggio che smonta l'idea dell'amore come favola salvifica.

Mendolicchio usa la psicoanalisi per mostrarci come l'amore non sia un rifugio o una cura, ma un sintomo: qualcosa che ci rivela, ci espone, ci mette a confronto con ciò che ci abita davvero e con quello che ci è stato insegnato a desiderare.

Perché leggerlo ora?

Perché riflettere sull'amore è anche interrogare il potere e gli archetipi che ci influenzano.

Questo libro ci invita a trasformare la relazione sentimentale in un terreno di consapevolezza e autonomia emotiva: un gesto di cura di sé e di liberazione, contro le narrazioni consolidate e il costo invisibile delle emozioni.

Informazioni e Contatti

⇒ <https://group.bper.it>

⇒ https://www.instagram.com/bper_banca/

⇒ info@equonomics.com

⇒ https://www.instagram.com/equonomics_/

⇒ <https://www.instagram.com/azzurrarinaldi/>

BPER:

equonomics